

## Schermaglie

# “Apri e vinci”, il quiz in stile Costantino



ANDREA FAGIOLI

idea di suonare i campanelli delle case non è nuova in tv. Eppure, nel vedere le prime puntate di *Apri e vinci* in onda su Rai 2 per una mezz'ora dal lunedì al venerdì alle 16,25 e la domenica alle 20,00 si ha l'impressione della novità. Salvo poi scoprire che si tratta del rifacimento nostrano ancora una volta di un format nato in Israele dal titolo *Cash at your door*, che è andato molto bene anche in Belgio, Repubblica Ceca, Serbia, Turchia e Kazakistan, che da noi viene rielaborato da Stand By Me. Allora l'originalità non può che stare nella conduzione. Ma andiamo con ordine raccontando prima di tutto che siamo di fronte a un quiz a domicilio. Il presentatore si reca direttamente dai concorrenti che sceglie citofonando casa per casa. Tutti i presenti, parenti o coinquilini che siano, sono invitati a rispondere a domande cosiddette di cultura generale. Dopo dieci risposte esatte ci si può fermare o tentare la “domanda Porcellino” per un montepremi massimo di 2.500 euro in gettoni d'oro. La casa non fa solo da sfondo: i concorrenti possono chiedere aiuto a un vicino, mentre una domanda verte su un dettaglio dell'abitazione. Al di là del quiz, che in tv funziona sempre riscuotendo interesse e coinvolgimento, viene fuori dal programma una sorta di ritratto sociologico itinerante degli italiani, da nord a sud (tra parentesi più accoglienti nel meridione che nel settentrione, ma questo si sapeva). Una rappresentazione concreta della nostra società, sia pure parziale e condizionata dalla presenza delle telecamere. Uno spaccato reale sulle dinamiche familiari, i gusti, l'abbigliamento, la mobilia e sulle diverse classi sociali nell'epoca della conoscenza virtuale. Ovviamente, restando di giorno in giorno invariata la formula, lo show potrebbe apparire ripetitivo. A tenerlo su è proprio il conduttore. Nel caso specifico **Costantino Della Gherardesca** al quale, soprattutto dopo il forte dimagrimento, si deve ormai uno “stile Costantino” caratterizzato dallo sguardo meravigliato, dall'aria allampanata e svagata, sottilmente ironica, ma anche garbata e aristocratica, che tradisce l'origine nobile. Forse lui stesso può essere ormai considerato un format, almeno fino a che incontrerà il favore del pubblico.

